

Codice A1107A

D.D. 25 gennaio 2016, n. 14

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e provincia. Provvedimenti e impegno di spesa di Euro 640.500,00 sul cap. 129879 (CIG 5203514B95)

Premesso che:

- con Determinazione della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio n. 355 del 7.06.2013 è stata indetta gara mediante procedura aperta, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. per l'affidamento delle opere, prestazioni e forniture necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia per gli anni 2014-2015 CIG: 5203514B95 per l'importo a base di gara di € 3.200000,00 di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 100.000,00 oltre IVA, con contestuale approvazione del relativo quadro economico d'appalto ammontante ad € 4.297.600,00 (compresa IVA 21%), nonché del Capitolato Speciale d'Appalto, del Piano di Sicurezza e Coordinamento, redatti dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione, e dello schema di contratto;
- con determinazione del Dirigente del Settore Attività Negoziale e Contrattuale n. 385 del 26.06.2013 è stato approvato il bando integrale, il relativo estratto ed il documento complementare "Disciplinare di gara";
- con Determinazione Dirigenziale n. 849 del 09.12.2013 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale si è provveduto all'aggiudicazione definitiva dell'esecuzione delle opere, prestazioni, forniture necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e Provincia, alla Società MARCHETTI & C. s.r.l. (P.IVA: 01598351003 – codice beneficiario 285282) corrente in Via Rivarossa 24 – Roma, per l'importo di € 2.264.751,50 oltre oneri di sicurezza non soggetti a ribasso per € 100.000,00, oltre I.V.A. e così per complessivi € 2.884.996,83 o.f.i., con contestuale approvazione del quadro economico d'appalto rideterminato a seguito dell'aggiudicazione in complessivi € 3.313.796,83.= o.f.c.;
- è stato stipulato con l'impresa Appaltatrice sopra citata contratto rep. n. 031 del 27.01.2014 registrato all'Agenzia delle Entrate – uff. Torino 1 il 28.01.2014 al n. 926 serie 3;
- con Determinazione dirigenziale n. 491 del 30.7.2015 è stato approvato il quadro di spesa predisposto dal Settore Tecnico regionale relativo a maggiori e diversi interventi necessari per la messa in sicurezza di alcuni immobili regionali siti in Torino e provincia, come dettagliatamente riportato nel provvedimento medesimo per un importo € 1.205.000,00= o.f.e., di cui € 1.097.200,00= per lavori al netto del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara, ed € 107.800,00= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, nonché lo schema di atto di sottomissione, con il quale l'Appaltatore ha assunto l'impegno di eseguire i maggiori lavori sopra specificati alle stesse condizioni ed agli stessi prezzi di cui al contratto rep. 031 del 27.01.2014 con un maggiore onere per lavori di € 1.205.000,00= o.f.e. al netto del ribasso offerto in sede di gara del 26,94%, di cui € 107.800,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, rispetto all'importo contrattualmente originariamente pattuito il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 3.361.951,50 o.f.e. per lavori oltre oneri per la sicurezza pari ad €

207.800,00 non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 3.569.751,50 o.f.e., pari ad € 4.355.096,83 o.f.c.;

- a seguito di quanto sopra, è stato stipulato atto di sottomissione rep n. 314 del 4.11.2015 registrato all'Ufficio Agenzia delle Entrate Torino 1 il 5.11.2015 al n. 5848 Serie 3 ;

dato atto che il contratto di cui sopra risulta di prossima scadenza, fatta eccezione per i diversi interventi in corso alla sopra richiamata naturale scadenza contrattuale in esecuzione delle prescrizioni impartite dalla Direzione Lavori mediante gli appositi ordini di lavoro, che dovranno essere ultimati secondo i termini previsti dagli ordinativi medesimi;

rilevato pertanto che per assicurare il buon stato di conservazione di tali immobili ed evitare soluzioni di continuità nei processi di manutenzione, sono state avviate nel corso del 2015 le attività tecnico - amministrative preordinate all'indizione della prevista gara d'appalto per l'affidamento di detti lavori ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 25.01.2016 il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio ha autorizzato, per le motivazioni dettagliatamente evidenziate nel provvedimento medesimo, ai sensi dell'articolo 1, comma 510, della legge 28 dicembre 2015, n. 2018, l'individuazione dei contraenti degli accordi quadro, di durata triennale, ai quali affidare gli eventuali futuri contratti applicativi relativi ai lavori, forniture, opere e prestazioni, necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile ed affine nonché interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, siti nell'area di Torino e provincia nonché nelle province di: Novara – Biella – Vercelli - V.C.O. ed inoltre nelle province di: Alessandria – Asti – Cuneo - Parco Regionale di Stupinigi, mediante apposita procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs 163/2006, secondo le modalità di cui all'art. 59, comma 4 del D.Lgs 163/2006 s.m.i., demandando ai competenti uffici regionali le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara medesima;

dato atto che con Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro n. 12 del 25.01.2016 si è proceduto, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per le motivazioni indicate nel provvedimento medesimo, all'avvio delle procedure di gara determinando di procedere all'individuazione dei contraenti degli accordi quadro, di durata triennale, ai quali affidare gli eventuali futuri contratti applicativi relativi ai lavori, forniture, opere e prestazioni, necessarie per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo edile ed affine nonché interventi straordinari per la sicurezza e l'integrità degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte, corrispondenti ai tre lotti in cui è stato suddiviso l'appalto, siti nell'area di Torino e provincia (LOTTO 1), nonché nelle province di: Novara – Biella – Vercelli - V.C.O. (LOTTO 2) ed inoltre nelle province di: Alessandria – Asti – Cuneo - Parco Regionale di Stupinigi (LOTTO 3), mediante gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs 163/2006, secondo le modalità di cui all'art. 59, comma 4 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., con un unico operatore diverso per ciascun lotto, da aggiudicare mediante il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi allegati ai Capitolati Speciale d'Appalto di ogni singolo lotto, ai sensi degli artt. 81 e 82, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i.;

considerato che, nelle more dell'espletamento della sopraccitata gara, nel rispetto del principio di buon andamento dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione, l'ineludibile esigenza dell'Amministrazione Regionale di assicurare, nelle more del reperimento del nuovo contraente (Deliberazione AVCP n. 7 del 19.01.2011) l'esecuzione delle prestazioni imprevedibili, urgenti ed indifferibili preordinati alla sicurezza, funzionalità e fruibilità degli immobili regionali;

visto il parere AG 33/13 del 16.05.2013 con il quale l'Autorità per la Vigilanza dei contratti pubblici (ora ANAC) ha al riguardo precisato: *“La c.d. “proroga tecnica” è invece un istituto non previsto dalle disposizioni del Codice, ma elaborato in via pretoria, in particolare dalla giurisprudenza amministrativa e da questa stessa Autorità. Si tratta pertanto, tecnicamente, di una prassi amministrativa, riconducibile ad ipotesi del tutto eccezionali e straordinarie, in considerazione della necessità - riscontrata e adeguatamente ponderata nella circostanza concreta - di evitare un blocco dell'azione amministrativa, ma tenendo presente che essa, in generale, comporta una compressione dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione. Essa può trovare la sua giustificazione teorica nel principio di continuità dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 della Costituzione e, più precisamente, discende dal bilanciamento tra il suddetto principio ed il principio comunitario di libera concorrenza, che si trova alla base dell'imperativo di bandire procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di commesse pubbliche. omissis “Conformemente a parte della giurisprudenza, l'Autorità ha individuato alcune ristrettissime ipotesi nelle quali la proroga può ritenersi ammessa, in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa sopra richiamato, restringendo però tale possibilità a casi limitati ed eccezionali nei quali, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'Amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente (ex multis, Deliberazione 19 gennaio 2011, n. 7, Deliberazione 19 dicembre 2012, n. 110, Deliberazione 19 settembre 2012, n. 82, Deliberazione 10 settembre 2008, n. 36, Deliberazione 6 ottobre 2011, n. 86; in giurisprudenza, Consiglio di Stato, V, 11 maggio 2009, n. 2882, Consiglio di Stato, V, 7 aprile 2011, n. 2151). Fermo restando che ogni decisione di merito compete all'amministrazione istante, ove quest'ultima optasse per una proroga tecnica, la stessa dovrebbe protrarsi per il tempo strettamente necessario ad espletare la nuova procedura - che dovrebbe essere già avviata al momento dell'adozione della proroga - ed avviare l'esecuzione da parte del/i nuovo/i aggiudicatario/i, nei limiti di proporzionalità e adeguatezza e previa motivata e documentata istruttoria in tal senso”;*

ritenuto pertanto sussistere i presupposti onde poter procedere alla proroga tecnica dell'atto contrattuale in oggetto sino alla data del 30.09.2016 e pertanto per ulteriori n. 248 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza contrattualmente prevista, alle condizioni tutte di cui al medesimo contratto rep. n. 031 del 27.01.2014 e successivo atto aggiuntivo rep n. 314 del 4.11.2015, e pertanto per un importo contrattuale aggiuntivo stimato dal Direttore dei Lavori, relativamente al periodo di proroga medesimo, in complessivi € 500.000,00 o.f.e. per lavori al netto del ribasso offerto in sede di gara, oltre € 25.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 525.000,00.= o.fe. pari ad € 640.500,00.= oneri fiscali compresi;

atteso che l'importo contrattuale risulta conseguentemente aumentato e rideterminato in € 3.861.951,50 o.f.e. per lavori oltre € 232.800,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi € 4.094.751,50.= o.fe. pari a complessivi € 4.995.596,83.= o.f.c.;

dato atto che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Stefania Crotta, Dirigente del Responsabile Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale e Responsabile ad interim Settore Tecnico e Sicurezza ambienti di lavoro;
- il Direttore Lavori è l'Ing. Roberto Regaldo, funzionario regionale;
- il Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva è l'Arch. Silvia De Cicco, funzionario regionale;

dato atto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015, prevede che *“a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:*

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all'Area di rischio “B” “affidamento di lavori, servizi e forniture” (cfr. All 2 al P.N.A.);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della Circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07.02.2013;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli art. 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

visto l'art. 17 e 18 della L.R. 28.07.2008 n. 23;

vista la L.R. 7/2001;

visto il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

visto il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

vista la Legge regionale 30 dicembre 2015, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2016 e disposizioni finanziarie".

determina

- per le motivazioni in premessa esposte, di autorizzare, nelle more dell'espletamento della gara ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12 del 25.01.2016 adottata ex art. 11 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la prosecuzione del contratto n. 031 del 27.01.2014 - stipulato in esecuzione della Determinazione n. 849 del 09.12.2013 - con l'impresa Marchetti & C. s.r.l. (P.IVA: 01598351003 – codice beneficiario 285282) corrente in Via Rivarossa 24 – Roma, relativo alle forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Torino e provincia – periodo gennaio 2014/gennaio 2016 (CIG: 5203514B95), alle condizioni tutte del suddetto contratto d'appalto e successivo atto aggiuntivo, sino alla data del 30.09.2016 e pertanto per ulteriori n. 248 giorni naturali e consecutivi dalla data della scadenza contrattualmente prevista, e per un importo contrattuale aggiuntivo massimo pari ad € 500.000,00.= o.f.e. al netto del ribasso d'asta del 26,94%, oltre € 25.000,00 o.f.e. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA e così per complessivi € 640.500,00 o.f.i., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito e successivo e successivo atto aggiuntivo rep n. 314 del 4.11.2015, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 3.861.951,50 o.f.e. per lavori al netto del ribasso d'asta del 26,94%, oltre € 232.800,00 o.e.f. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 4.094.751,50.= o.f.e. pari a complessivi € 4.995.596.83.= o.f.c.;

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo agli atti dell'Amministrazione;

- di dare atto che:

- il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Stefania Crotta, Dirigente del Settore Tecnico Sicurezza e Ambienti di Lavoro;

- il Direttore Lavori è l'Ing. Roberto Regaldo, funzionario regionale
- il Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva è l'Arch. Silvia De Cicco, funzionario regionale

- di dare atto che alla maggiore spesa complessiva della proroga “tecnica”, che si approva con il presente provvedimento dirigenziale, pari a € 640.500,00 o.f.c., si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 129879 dell'esercizio 2016, che presenta adeguata disponibilità, che si impegnano con il presente provvedimento;

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Si dispone, ai sensi dell'art. 37 la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Trasparenza, valutazione e merito” dei seguenti dati:

- Beneficiario: Marchetti & C. s.r.l. (P.IVA: 01598351003 – codice beneficiario 285282)
- Norma a base di attribuzione: Art. 59 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- Importo: € 640.500,00 o.f.c.;
- Resp. del Procedimento: Ing. Stefania CROTTA
- Modalità individuazione beneficiario: procedura aperta ex artt. 54, 55 c. 1, 121, 122 D.lgs. 163/2006

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Stefania CROTTA

VISTO DI CONTROLLO
ai sensi del P.T.P.C. 2015-2017 - SEZ. 7.2.1
IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO
Giovanni LEPRI